

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

NOTA: le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati

CND	Z120307 *
Descrizione della fornitura	N.35 Barella d'emergenza per la movimentazione e il trattamento di pazienti critici. La fornitura si intende inclusiva dei servizi di installazione, assistenza tecnica post vendita in regime di garanzia e formazione al corretto utilizzo dei dispositivi offerti per il personale sanitario e tecnico, secondo le condizioni contrattuali richieste ai successivi paragrafi.
Importo	Importo della fornitura base, non superabile, è pari a € 95.000,00 (I.V.A. esclusa). Costi contro rischi interferenti (costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni): 0 €. La stazione appaltante si riserva la eventuale facoltà di acquisire ulteriori sistemi - analoghi nella loro configurazione base a quelli oggetto della presente procedura - da destinare alle Aree Vaste afferenti all'ASUR Marche, per un periodo complessivo fissato in mesi 36, fino alla concorrenza di un importo massimo pari a € 190.000,00 (I.V.A. esclusa) . L'acquisizione di ulteriori tecnologie – in numero e destinazione che saranno soltanto successivamente valutabili – ed il formale impegno delle imprese candidate, si intende pertanto praticabile sino al raggiungimento di tali soglie economiche massime. Ad ogni buon conto, ferme le quantità minime richieste , nessuna pretesa in tal senso potrà essere accampata dall'impresa aggiudicataria per il mancato raggiungimento degli importi massimi sopra indicati, sia per configurazioni base che per eventuali opzioni.
Destinazione	n. 3 U.O. Pronto Soccorso – P.O. Civitanova Marche – ASUR AV3 n. 3 B. O. – P.O. Civitanova Marche – ASUR AV3 n. 10 U.O. Pronto Soccorso – P.O. Macerata – ASUR AV3 n. 3 U.O. Medicina D'urgenza - P.O. Macerata – ASUR AV3 n. 4 U.O. Pronto Soccorso – P.O. S. Severino – ASUR AV3 n. 6 U.O. Pronto Soccorso – P.O. Camerino – ASUR AV3 n. 1 U.O. Medicina Day Hospital – P.O. Macerata – ASUR AV3 n. 1 Ambulatorio Endoscopia P.O. Recanati – ASUR AV3 n. 2 B. O. P.O. Recanati – ASUR AV3 n. 2 Laboratorio Emodinamica P.O. Macerata – ASUR AV3
Prova/visione	Ai fini della valutazione tecnica, l'Amministrazione richiederà alle ditte partecipanti, che si obbligano a fornire con rischi e spese di qualsiasi natura a loro proprio carico, la consegna in conto visione per prova delle attrezzature identiche a quelle offerte in sede di gara. I sistemi dovranno essere resi disponibili in loco per almeno n.1 giorni, secondo le modalità che verranno indicate dalla Stazione Appaltante con opportuno anticipo. Nei giorni delle prove è necessaria la presenza continuativa di referenti esperti della ditta per affiancamento e addestramento degli operatori sanitari. Al termine della visione, in pendenza e/o mancanza del ritiro nei termini che verranno indicati, la merce rimarrà a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per eventuali danni e/o furti che la stessa potrà subire.

* La classificazione identificata è indicativa della destinazione d'uso del dispositivo richiesto, che pertanto, se diversamente classificato, deve prevedere tale funzionalità.

SPECIFICHE TECNICHE

Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 163/2006. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione del Capitolato

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

speciale di appalto. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Fatto salvo quanto sopra, si intendono obbligatorie le specifiche di 'minima' richieste.

Caratteristiche di minima

- n. 27 Barelle per emergenza ad almeno due sezioni, con sistema oleodinamico per la movimentazione del piano (sollevamento / abbassamento, trend / anti-trend) tramite pedali e dotata dell'adeguata accessoristica per la movimentazione e il trattamento dei pazienti in contesti di emergenza / urgenza, dotata di almeno le seguenti caratteristiche:
 - barella ad almeno due sezioni (uno snodo);
 - sistema di sollevamento oleodinamico (telescopico o a leveraggi) gestito tramite pedali;
 - pedali di movimentazione su ambo i lati;
 - altezza minima del piano quanto più bassa, così da consentire un facile e comodo accesso al paziente;
 - possibilità di trendelenburg;
 - carico di lavoro in sicurezza non inferiore a 220 kg;
 - materasso di spessore ampiamente confortevole per il paziente, di facile sanificazione, con dimensioni non inferiori a 1800 x 600mm (LxP);
 - sistema di fermo materasso;
 - schienale regolabile, con sistema di abbattimento rapido per procedure di rianimazione in emergenza;
 - sponde laterali a scomparsa;
 - maniglie/maniglioni di spinta lato testa e lato piedi;
 - telaio inferiore dotato di 4 ruote piroettanti antistatiche di diametro non inferiore ai 200 mm;
 - quinta ruota direzionale per facile movimentazione da parte dell'operatore;
 - comandi di frenata;
 - telaio superiore dotato di paracolpi;
 - piano totalmente radiotrasparente;
 - vano porta-indumenti;
 - n.4 fori per l'inserimento dell'asta porta-flebo;
 - asta porta flebo ad almeno due ganci
 - supporto metallico per bombola ossigeno (adeguato rispetto alla tipologia in uso presso il reparto)
 - supporto per cartella clinica
 - sistema di aggancio laterale di sacche e/o altri accessori
 - tavolo porta-monitor
 - aggancio ventilatore.

- n. 8 Barelle per emergenza a quattro sezioni, con sistema oleodinamico per la movimentazione del piano (sollevamento / abbassamento, trend / anti-trend) tramite pedali e dotata dell'adeguata accessoristica per la movimentazione e il trattamento dei pazienti in contesti di emergenza / urgenza, dotata di almeno le seguenti caratteristiche:
 - barella a quattro sezioni (tre snodi);
 - sistema di sollevamento oleodinamico (telescopico o a leveraggi) gestito tramite pedali;
 - pedali di movimentazione su ambo i lati;
 - altezza minima del piano quanto più bassa, così da consentire un facile e comodo accesso al paziente;
 - possibilità di trendelenburg;
 - carico di lavoro in sicurezza non inferiore a 220 kg;
 - materasso di spessore ampiamente confortevole per il paziente, di facile sanificazione, con dimensioni non inferiori a 1800 x 600mm (LxP);
 - sistema di fermo materasso;
 - schienale regolabile, con sistema di abbattimento rapido per procedure di rianimazione in emergenza;
 - sponde laterali a scomparsa;

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

	<ul style="list-style-type: none"> - maniglie/maniglioni di spinta lato testa e lato piedi; - telaio inferiore dotato di 4 ruote piroettanti antistatiche di diametro non inferiore ai 200 mm; - quinta ruota direzionale per facile movimentazione da parte dell'operatore; - comandi di frenata; - telaio superiore dotato di paracolpi; - piano radiotrasparente; - cassetta porta lastre, da alloggiare nella zona retro schienale; - vano porta-indumenti; - n.4 fori per l'inserimento dell'asta porta-flebo; - asta porta flebo ad almeno due ganci - supporto metallico per bombola ossigeno (adeguato rispetto alla tipologia in uso presso il reparto) - supporto per cartella clinica - sistema di aggancio laterale di sacche e/o altri accessori - tavolo porta-monitor - aggancio ventilatore.
<p>Requisiti opzionali</p>	<p>Nell'offerta economica (Allegato A5) <u>dovrà essere dettagliata descrizione e quotazione economica delle singole componenti dell'intera configurazione offerta</u>, intendendo i prezzi praticati, fissi ed immutabili per almeno due anni dalla stipula del contratto di fornitura.</p> <p>Si chiede di allegare all'offerta economica (Allegato A5) l'elenco degli accessori, aggiornamenti ed eventuali estensione opzionali dei sistemi offerti e materiale di consumo disponibili con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato.</p> <p>In relazione alla tipologia del bene o del servizio acquisito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'applicazione del <u>quinto d'obbligo</u>, in applicazione di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.</p>
<p>Consegna-Installazione</p>	<p>La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali indicati dall'Amministrazione appaltante, quanto prima e comunque entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine. In caso di ritardata attivazione dei sistemi/apparecchiature sarà applicata una penale pari allo 0,5% del valore totale di aggiudicazione della fornitura per ogni giorno naturale di ritardo.</p> <p>La consegna delle apparecchiature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui questa Azienda non si accolla alcuna responsabilità.</p> <p>La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire al momento della consegna, la propria disponibilità all'aggiornamento tecnologico delle tecnologie offerte e delle loro principali componenti all'ultima versione e/o evoluzione.</p> <p>Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati.</p> <p>Nel documento di trasporto e nella fattura dovrà essere riportata la dicitura "APPARECCHIATURA NUOVA" ed il numero di matricola del prodotto e per i dispositivi medici il numero di repertorio (art. 5 D.M. 20/07/07 s.m.i.).</p>
<p>Riserva di utilizzo</p>	<p>L'Amministrazione utilizzatrice dei suddetti prodotti, si riserva di sottoporre il materiale e le attrezzature oggetto della presente gara ad un congruo periodo di verifica della buona qualità dei prodotti e sistemi, stabilito in n.6 mesi a partire dalla data della prima consegna, sulla base dei risultati ottenuti dall'impiego degli stessi; per quanto riguarda i sistemi il periodo di "riserva di utilizzo" decorrerà dalla data della prova di accettazione.</p> <p>La non rispondenza del materiale alle esigenze sanitarie verrà dichiarata con apposita e documentata relazione a cura del Personale Sanitario e Tecnico utilizzatori.</p> <p>In questo caso si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e all'affidamento della fornitura al secondo miglior offerente.</p>
<p>Inadempienze Penali</p>	<p>In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali la stazione appaltante si riserva di applicare le penali ai sensi dell'art. 298 del Regolamento 207/2010.</p>

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

Sopralluogo	<p>La ditta aggiudicataria dovrà garantire la corretta installazione e il corretto funzionamento delle apparecchiature nel reparto di destinazione, senza introdurre rischi per operatori e pazienti a fronte dell'installazione nell'ambiente di destinazione. A tal fine l'impresa concorrente ha facoltà di ispezionare il sito e/o i siti di installazione (locali e impianti) in modo da acquisire ogni aspetto utile alla corretta redazione dell'offerta, previo accordo con il personale che verrà indicato dall'Amministrazione appaltante, a seguito di specifica richiesta.</p>
Prova di accettazione	<p>La prova di accettazione, che ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura al progetto ed alle regole dell'arte, la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto, prevede l'esecuzione delle verifiche secondo le norme CEI 62.128 "Guida alle prove d'accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazione", nonché secondo le disposizioni applicabili in termini di controlli di qualità dell'immagine.</p> <p>La prova d'accettazione dovrà essere effettuato alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante (medici, tecnici, fisici, ingegneri clinici, amministrativi) e del personale referente dell'Aggiudicatario.</p> <p>In tale sede verrà svolta sia una verifica documentale che una verifica operativa con esecuzione dei seguenti controlli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1. Controllo di sicurezza elettrica ai sensi della Norma CEI 62-5 (a carico della ditta fornitrice); 1.2. Controllo di sicurezza e funzionalità del caso, con verifica di: <ol style="list-style-type: none"> 1.2.1. corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara, ove ciò sia possibile utilizzando strumenti dedicati ai controlli di funzionalità specifici per ogni tecnologia; 1.2.2. valutazione della conformità delle prestazioni cliniche delle tecnologie (a quanto richiesto al presente capitolato tecnico e dichiarato dall'Aggiudicatario in sede di gara) secondo quanto indicato nella sezione 'riserva di utilizzo'. <p>In sede di prova d'accettazione l'Aggiudicatario dovrà altresì fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due copie del manuale d'uso (in lingua italiana), di cui una in formato digitale; - manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite. <p>L'esito positivo della prova di accettazione è vincolante ai fini della verbalizzazione del giudizio di accettabilità della fornitura e successiva liberatoria del compenso spettante all'Aggiudicatario.</p> <p>La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina del presente atto.</p> <p>Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.</p>
Servizi di assistenza tecnica e garanzia minimi richiesti	<p>Il servizio di assistenza tecnica in regime di garanzia dovrà prevedere una durata di almeno 24 mesi, con decorrenza a partire dalla data di esito positivo delle verifiche di conformità, e, per tutti i dispositivi offerti, dovrà comprendere i seguenti livelli di assistenza minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manutenzione preventiva (specificare frequenza su base annuale e procedure utilizzate), secondo le indicazioni riportate su manuali uso e service, comprensiva di verifiche di sicurezza elettrica e controlli funzionali, eseguiti in conformità alla norme CEI applicabili; • manutenzione correttiva, in numero illimitato, effettuata su richiesta dell'ASUR- Area Vasta 3 (da parte dell'Unità Operativa interessata e/o della U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività tecniche, Ingegneria Clinica AV3)- mezzo fax o anche solo telefonica- ovvero in seguito a riscontro di malfunzionamenti rilevati in occasione di manutenzioni preventive eseguite; • riparazione/sostituzione di tutte le parti di ricambio, accessori, consumabili e usurabili (cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, filtri, ecc.) con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e mono paziente), a qualsiasi titolo deteriorate,

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

	<p>salvo il dolo e utilizzo improprio da parte dell'operatore (la copertura delle sonde anche per danno accidentale verrà valutato nell'ambito della valutazione qualitativa secondo quanto indicato nel rispettivo paragrafo);</p> <ul style="list-style-type: none"> • ritiro e smaltimento di ogni tipo di materiale risultante dall'intervento eseguito (pezzi di ricambio, cartoni, filtri, scarti, etc), garantendo il ripristino dello stato di ordine e pulizia dei locali e dispositivi interessati; • massimo tempo di intervento: entro 8 ore lavorative; • massimo tempo di risoluzione del guasto: 24 ore lavorative; in caso di impossibilità nell'eseguire le riparazioni e i ripristini entro tale termine, la ditta dovrà rendere immediatamente disponibile un'apparecchiatura sostitutiva ("muletto"), di caratteristiche uguali o superiori, per tutto il tempo necessario alla riparazione del guasto; • messa a disposizione, a partire dalla data della prova di accettazione, di un apposito Customer Care per la ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. <p>Tutte le parti di ricambio utilizzate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e nuove di fabbrica. Nel caso in cui si venga a creare la circostanza per cui le parti di ricambio non siano originali, la ditta dovrà chiedere autorizzazione, caso per caso, all'Amministrazione.</p> <p>La ditta dovrà garantire la fornitura delle parti di ricambio per almeno 10 anni.</p> <p>Le ditte concorrenti potranno offrire condizioni migliorative rispetto alla durata del periodo minimo di garanzia richiesto, che verrà valutato nell'ambito della valutazione qualitativa secondo quanto indicato nel rispettivo paragrafo.</p> <p>Alla scadenza del periodo di garanzia offerto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'estensione dei servizi di assistenza e manutenzione, alle medesime condizioni fissate contrattuali. Il costo annuo della manutenzione Full-Risk, successivo il periodo di garanzia, dovrà essere calcolato applicando una percentuale non superiore al 7% sul prezzo netto offerto in fase di gara per l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori, al netto dell'iva.</p> <p>Il costo annuo della sola manutenzione preventiva (MP), successivo il periodo di garanzia, dovrà essere calcolato applicando una percentuale non superiore al 3% sul prezzo netto offerto in fase di gara per l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori, al netto dell'iva.</p> <p>Il corrispettivo dei contratti di assistenza/manutenzione eventualmente stipulati ai sensi e per gli effetti del presente articolo non potrà prevedere aumenti per almeno cinque anni dal termine del periodo di garanzia, fatti salvi gli eventuali incrementi ISTAT.</p> <p>L'offerente dovrà descrivere l'organizzazione dell'assistenza tecnica (All. A-1.3), al fine di dimostrare il possesso delle capacità e delle risorse atte a svolgere i servizi richiesti.</p> <p>Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica di cui sopra, ovvero alla eventuale offerta migliorativa da parte della Ditta, sarà applicata una penale pari a: ((costo apparecchiatura interessata)/(5x365)) x 10</p>
Formazione	<p>L'offerente dovrà descrivere nell'Allegato A-1.2 il livello di servizio di formazione proposto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>personale sanitario (medici, infermieri, etc.)</i>, sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature; • <i>personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR</i>, finalizzato alla conoscenza e all'uso delle tecnologie offerte ed alle principali procedure di manutenzione preventiva e correttiva.
Conformità normativa	<p>In particolare, tutti i sistemi, di seguito descritti, dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marcati CE secondo la Direttiva Europea 93/42/CE e s.m.i. (D. Lgs 46/97 e 37/10) • Conformi alle norme CEI 62.5
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	
<p>L'aggiudicazione del presente lotto sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.), in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi:</p>	

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

A) Elemento economico: Punti 40

B) Elementi qualitativi: Punti 60

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione. La congruità potrà essere valutata anche con riferimento a forniture analoghe effettuate a favore di altre Amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. Si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.

Elementi qualitativi

Il punteggio di qualità, ai sensi dell'Allegato P, comma II lett. a) punto 4 del D.P.R. 207/2010, sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica ed eventualmente della visione delle tecnologie offerte, applicando la seguente formula:

$$K(x) = \sum i [W(x)i * V(x)i]$$

dove:

- **K(x)** rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x
- $\sum i$ sommatoria
- **i** numero totale dei criteri di valutazione
- **V(x)i** è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, per ogni elemento di valutazione, secondo quanto segue:
 - ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo il giudizio riportato nella seguente tabella di corrispondenza:

Giudizio Coefficienti	V(x)i
Non valutabile	0
Gravemente insufficiente	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

- viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (media provvisoria);
- vengono calcolati (con approssimazione fino alla seconda cifra decimale) i coefficienti definitivi [variabili tra 0 e 1] riportando ad uno la media provvisoria più alta e proporzionando ad essa le restanti.
- **W(x)i** è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione *i-esimo* dell'offerta x, in base ai seguenti parametri:

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	W(x)i	W(x)i Min (*)
Caratteristiche hardware e software	30	≥ 18
Funzionalità e prestazioni	20	≥ 12
Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto	10	≥ 6
Punteggio Qualità TOTALE	60	-

(*) *soglia di ammissibilità*

Si riporta di seguito, per ciascun parametro di valutazione di cui alla precedente tabella, i criteri motivazionali che verranno utilizzati per l'assegnazione del giudizio da parte della Commissione giudicatrice:

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Caratteristiche tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • soluzione progettuale ed innovazioni tecnologiche proposte; • tecnologia costruttiva (materiali impiegati ..); • accessoristica in dotazione;
Funzionalità e prestazioni	<ul style="list-style-type: none"> • confort paziente ed operatore; • ergonomia; • sicurezza paziente e operatore; • ottimizzazione degli ingombri; • facilità di pulizia e sanificazione; • praticità d'uso e di movimentazione.
Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto	<ul style="list-style-type: none"> • servizi finalizzati a garantire la continuità della disponibilità in uso delle tecnologie stesse; • completezza dei corsi formativi; • estensione della durata della garanzia.

Non saranno ammesse alla seconda fase della gara per l'applicazione del punteggio relativo al prezzo i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio parziale per le singole voci di valutazione di cui alla tabella sopra richiamata, inferiore alle soglie di ammissibilità ivi indicate.

Il raggiungimento o superamento delle soglie indicate per singola voce di valutazione è condizione necessaria per l'apertura della offerta economica del concorrente.

Qualora a nessuna offerta risultasse assegnato il valore massimo del punteggio qualità, i valori **K(x)** verranno ricalcolati (con approssimazione fino alla seconda cifra decimale), riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando ad esso i restanti.

Elementi quantitativi

La valutazione economica delle offerte sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo, con formula proporzionale inversa, da parte del sistema di calcolo della piattaforma digitale del mercato elettronico (MEPA).

Si precisa che per importo complessivo di fornitura si intende quello indicato come **"TOTALE A"** nell'Allegato A-5 (fac-simile Offerta Economica).

Non saranno ammesse offerte parziali o subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, nè offerte in aumento.

Elenco Allegati

OFFERTA TECNICA

- Elenco / legenda di presentazione delle documentazioni presentate.
- Relazione di presentazione dei prodotti offerti, strutturata riportando, per la singola configurazione ed il singolo requisito di minima richiesto nel presente Capitolato, una descrizione approfondita e documentata della propria offerta, comprovante il soddisfacimento degli stessi. (Non verranno presi in considerazione gli acronimi per i quali non vengano specificati il significato e l'applicazione clinica. Altresì per il singolo applicativo fornito dovrà essere specificato per quale sonda è disponibile.)
- Documentazione scientifica a supporto dei contenuti tecnico-diagnostici dichiarati.
- Schede Tecniche dei singoli dispositivi offerti.
- Questionario Assistenza Tecnica e Formazione (file: A-1):
 - allegato "All.A-1.1";
 - allegato "All.A-1.2";
 - allegato "All.A-1.3";
- Questionari Tecnici (file: A-2)
- Dichiarazione prova pratica (file: A-3).
- Offerta economica senza indicazione dei prezzi (file_fac simile: A-4 - Offerta Economica senza prezzi.doc).
- Copia del documento di certificazione CE applicabile (dichiarazione e certificato in funzione)

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo mandatario stabilito nella Comunità Europea, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle tecnologie offerte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Certificazione di conformità a norme nazionali e internazionali e direttive, se non già contenuto nella certificazione di cui al punto precedente.

Manuali d'uso in lingua italiana dei sistemi offerti.

Manuali di servizio per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva dei sistemi offerti.

Registro/protocollo di manutenzione, con le indicazioni della tipologia e della periodicità delle manutenzioni di tipo ordinario e straordinario, e sulle sicurezze predisposte sugli impianti interessati.

Depliant illustrativi.

Attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (D.M. 20/02/2007, D.M. 21/12/2009), ove necessari.

In esecuzione di quanto disposto all'art. 6 comma 2 del D.M. del 21/12/2009, i Concorrenti possono astenersi dal fornire informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute. In tal caso il Concorrente potrà astenersi dal consegnare la specifica documentazione richiesta al presente prospetto, allegando dichiarazione con indicazione delle informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici, aggiornate alla data della dichiarazione stessa.

OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica (file_fac simile: A-5 - Offerta Economica.doc).

Data, ___/___/_____

Timbro e Firma



ALLEGATO B
585104
04 SET. 2015

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 1 di 27

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara:

Fornitura di Barelle per emergenza per le esigenze dell'AV3

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3
Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona
Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro: Dr. Pierluigi Gigliucci

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr.ssa Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi
Dr. Sergio Cataudo

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:
Luciano Spurio, Anna Ciamarra, Sandro Colonnelli.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sede Macerata: Anna Maria Grillo, Stefania Cingolati, Giuliana Costantini, Paula Castelli, Sandro Mancinelli, Catia Boccia

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede Civitanova Marche: Sig. Francesco Citrulli Sig. Luciano Rossi Sig. Adolfo Veroli



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 2 di 27

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

Tutte le aree ubicate nelle strutture della AV3 indicate nel capitolato di gara.

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno riportati nelle planimetrie al momento dell'aggiudicazione o indicati dai referenti delle UU.OO. interessate

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

assistenza e cura di pazienti critici

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

installazione, assistenza tecnica e formazione

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di pronto soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso del Ospedale di presidio



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 3 di 27

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto non collaboreranno con la ditta aggiudicataria in fase di installazione, salvo casi particolari, ma sono presenti in fase di collaudo e di addestramento.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

- **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

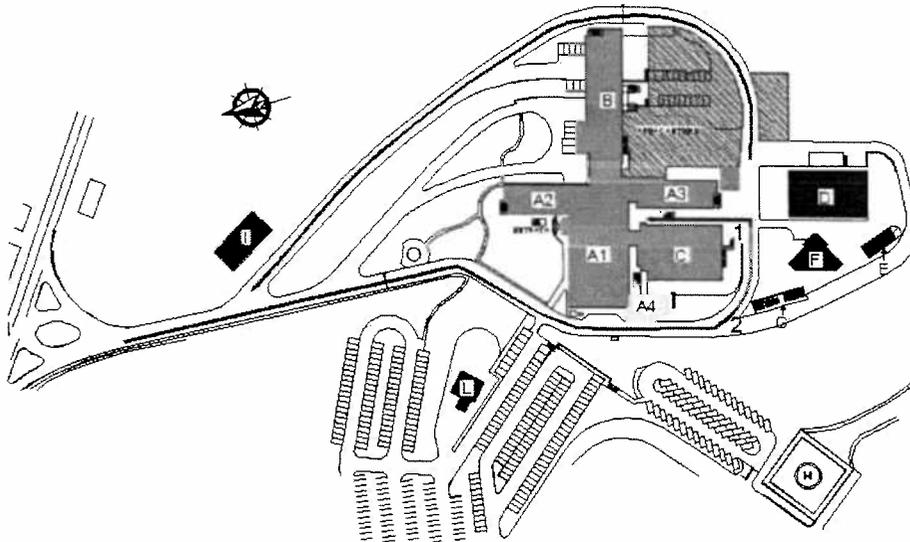
Pagina 4 di 27

· MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto all'esterno e/o all'interno, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

Nello specifico attualmente in una area esterna (segnalata e delimitata nella planimetria si seguito riportata) **dell'Ospedale di Civitanova Marche** è presente un cantiere , causa di viabilità critica e mancanza di spazi per soste prolungate; altresì lungo la via di uscita all'altezza della deviazione per la Centrale Gas Medicali, probabile attraversamento della strada di operatori a piedi che trasportano carrelli di rifiuti, per cui soprattutto in quel tratto procedere "a passo d'uomo" (tratto percorso indicato in azzurro nella planimetria).



Macerata:

Attualmente parte della zona di scarico antistante l'accesso al magazzino della Farmacia Ospedaliera è all'interno della recinzione di un cantiere

la viabilità è critica e mancano spazi per soste prolungate per cui se non si debbono svolgere operazioni senza sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è necessario

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

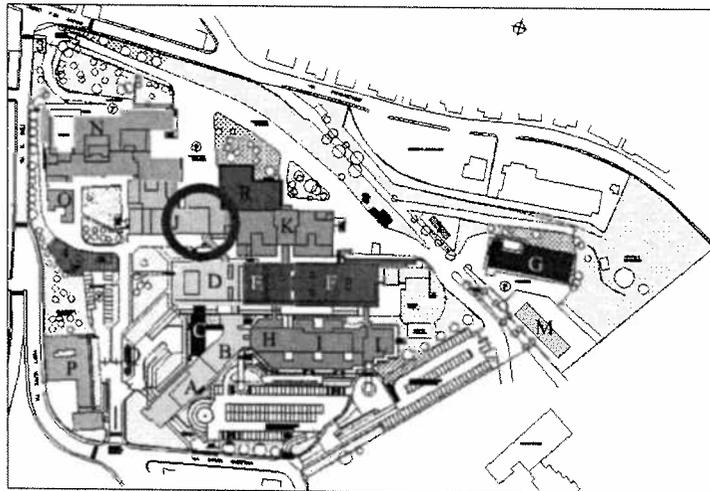
Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 5 di 27

“sostare” i propri mezzi nei parcheggi adibiti al pubblico ed accedere alla Struttura Ospedaliera dagli ingressi secondari che si affacciano sullo stesso o all'interno dell'area parcheggi del personale aziendale



In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 6 di 27

essere esposti

- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• **INFORMAZIONI SPECIFICHE:**

1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO:

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che possono venire introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 7 di 27

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
	<p>aree, di servizio e di parcheggio, dell'Ospedale di Macerata.</p> <p>Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti).</p>
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio.
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Durante il trasporto dell'imballaggio lungo il percorso e l'alloggiamento dell'apparecchio

3. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nelle varie strutture.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE					
		AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
		SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		X			X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro			X		X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede		X		X
	All'esterno della sede		X		X
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X			X
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X			X
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X		X



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 8 di 27

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Previsto lavoro notturno		X		X
Prevista compresenza di altri lavoratori		X		X
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		X
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X		X
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		X		X
Previsti interventi murari		X		X
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		X		X
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie	X			X
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X			X
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto		X		X
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X		X
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.		X		X
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali		X		X
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X			X
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		X		X
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		X		X
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		X
Previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.		X	X
	Acqua		X	X
	Gas		X	X
	Rete dati		X	X
	Linea telefonica		X	X
Prevista temporanea	Rilevazioni fumi		X	X

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 9 di 27

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

		AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
		SI	NO	SI	NO
disattivazione del sistemi antincendio:	Allarme Incendio		X		X
	Idranti		X		X
	Naspi		X		X
Sistemi spegnimento			X		X
Prevista interruzione del:	Riscaldamento		X		X
	Raffrescamento		X		X
Altro:					

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>investimento, urto, impatto tra automezzi o automezzi e pedoni:</u> Nei percorsi esterni (<i>alcuni mancanti di passaggi pedonali</i>) presenza di persone (<i>operatori committenza, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici</i>), o altri mezzi ditte esterne	Basso	Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi stessi anche a distanza Gli accessi da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'esecuzione, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici
<u>In particolare nell'Ospedale di Civitanova Marche lungo la via di uscita all'altezza della deviazione per la</u>	Medio/basso	Gli automezzi debbono procedere "a passo d'uomo", pericolo segnalato da cartellonistica stradale



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 10 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>Centrale Gas Medicali</u>, probabile attraversamento della strada di operatori a piedi che trasportano carrelli di rifiuti.</p> <p>L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni</p>	Basso	<p>appropriata, gli operatori indosseranno indumenti con dispositivi ad alta visibilità</p> <p>Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo"</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Obbligo di spegnere il motore.</p> <p>Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.</p>
<p><u>Esposizione a fumi</u>, di gas di scarico</p>	basso	<p>Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.</p>
<p>Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento</p>	basso	<p>Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 11 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>Urto, schiacciamento, impatto</u></p> <p>per caduta accidentale di materiale durante lo scarico</p> <p>per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi)</p> <p>per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce</p>	<p>basso</p> <p>basso</p>	<p>Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica</p> <p>Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento</p> <p>Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza. Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.</p>
<p>Ascensori non ad uso esclusivo della ditta appaltatrice:</p>		<p>Per il trasporto di attrezzature/materiali, non utilizzare l'ascensore contemporaneamente ad altri soggetti, utilizzare quello indicato dal referente aziendale e</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 12 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>schiacciamento</u> durante la chiusura delle porte</p> <p><u>schiacciamento, abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di carrelli o attrezzature carrellate</p> <p>pizzicamento contro la parete dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso della barella dalla cabina dello stesso</p>	<p align="center">basso</p>	<p>possibilmente in orario concordato</p> <p>Se si devono utilizzare ascensori per trasporto attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare la portata preventivamente, mai effettuare il trasporto con presenza contemporanea di altre persone e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.</p> <p>Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la chiusura utilizzando gli arti</p> <p>evitare di afferrare il carrello con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti</p> <p>evitare di afferrare la barella con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti</p>
<p><u>biologico</u> (potenziale)</p>	<p align="center">basso</p>	<p>L'intervento da effettuare in orario concordato con il</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 13 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p>Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi ambulatoriali e blocco operatorio</p>		<p>Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale</p> <p>Attenersi alle indicazioni dettate dal referente</p>
<p><u>chimico</u> per utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti nelle UU.OO. interessate</p> <p>nei reparti interessati alla fornitura di barelle, oltre a disinfettanti e sterilizzanti sono presenti: -formalina al 10% per fissazione e conservazione di tessuti e pezzi anatomici - azoto liquido refrigerato per la conservazione di cellule staminali da trapiantare</p>	basso	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<p><u>radiazioni ionizzanti</u> (Emodinamica, Blocco Operatorio)</p>	basso	<p>Per accedere alle zone interessate:</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p> <p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione</p>
<p><u>incendio</u></p>		<p>Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 14 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ rispetto dell'ordine e della pulizia;▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;;▪ l'ostruzione delle vie d'esodo;▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p>
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<u>scivolamento,</u>	basso	in caso di pavimento bagnato:



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 15 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato		vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature,

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3.**

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
apprestamenti							
Misure preventive, protettive, DPI							
Impianti ulteriori							



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 16 di 27

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
DPC							
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni							
Formazione							

Si consultare "quadro sinottico"

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti nel capitolato; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere ad alcune particolari zone ospedaliere, saranno forniti dalla committenza; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 17 di 27

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessogli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 18 di 27

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI 	B	<ul style="list-style-type: none">• Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.• I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
AGENTI BIOLOGICI		<ul style="list-style-type: none">• E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, ecc...• Concordare l'accesso con i responsabili

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 19 di 27

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	B	<p>dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p>  	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, terapia Radiometabolica, Laboratorio RIA) sia, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Discipline Chirurgiche . • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>   <p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p>	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 20 di 27

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p>Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente</u>.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> <p align="center">  ATTENZIONE LAMPADE UV  LASER </p>	<p align="center">B</p> <p align="center">B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> •In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. •Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale <u>plastico (visiere anti-UV)</u>. <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia, Blocco Operatorio, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 21 di 27

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>RUMORE</p> 		<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> all'interno delle Centrali termiche durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> sala gessi blocco operatorio ortopedia
<p>MOVIMENTAZIONE CARICHI</p> 	B	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
<p>ESPLOSIONE</p> 	B	<p>Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p> <p>divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato</p>

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI NOTE
CADUTA- SCIVOLAMENTI		<ul style="list-style-type: none"> Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 22 di 27

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
	B	<p>dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
<p align="center">INCIAMPO</p> 	M	<ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
<p align="center">SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO</p> 		<ul style="list-style-type: none"> • Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
<p align="center">ENERGIA ELETTRICA</p> 	M	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
<p align="center">RISCHIO INCENDIO</p> 	<p align="center">A Ospedali</p> <p align="center">M o B Strutture Territoriali</p>	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati</p> <p>Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 23 di 27

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
		<p>particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco <p>Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>
<p>CADUTE DALL'ALTO</p> 	<p>A</p>	<p>In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 24 di 27

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Rete di Macerata:*
da linea interna **2232**
da linea esterna **0733/ 2572232**
- *Ospedale di Rete di Civitanova Marche:*
da linea interna **3240**
da linea esterna **0733/823240**
- *Polo Ospedaliero di Recanati:*
da linea interna **98**
da linea esterna **071/75.831**
- *Ospedale di Rete di Camerino:*
da linea interna **9**
da linea esterna **0737/6391**



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Barelle per emergenza Area Vasta 3

Data: 3/06/2015

Rev. 00

Pagina 25 di 27

- *Polo Ospedaliero di San Severino Marche:* *da linea interna 9*
da linea esterna 0733/6421

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO..... (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

